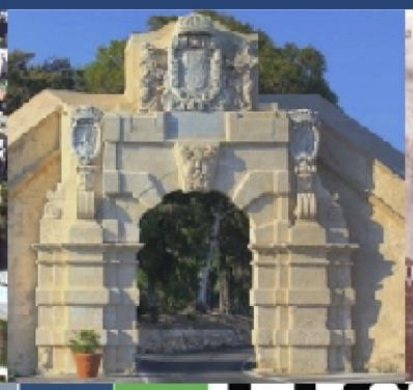
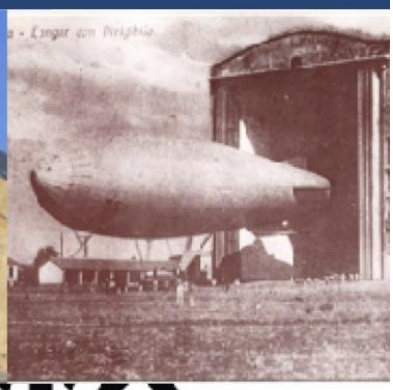




CLASSICO SCIENTIFICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE

LICEO MEGARA

Prot. N 5042/6.5.a
Del 13 maggio 2017

ESAME DI STATO

anno scolastico 2016/2017

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez. A

LICEO delle SCIENZE UMANE

VIA STRAZZULLA, 10 - 0931/522024 www.liceomegara.gov.it

SOMMARIO

1. Finalità Generali ……. pag. 3
2. Finalità Specifiche ……. pag. 5
3. Elenco dei docenti del Consiglio di Classe ……..…….. pag. 7
4. Stabilità docenti nel triennio ……...…… pag. 8
5. Presentazione della classe …….. pag. 9
6. Elenco degli alunni ……..……. pag. 11
7. Obiettivi educativi, obiettivi didattici trasversali ……..…….. pag. 12
8. Percorsi pluridisciplinari ……... … pag. 13
9. Attività complementari ed educative ....…… ……..….. pag. 15
10. Criteri e griglia di valutazione …….. pag. 16
11. Schede per la valutazione delle prove scritte e del colloquio ... pag. 17
12. Credito scolastico e credito formativo ……..…….. pag. 24
13. Terza prova ……..…….. pag. 24
14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari:
    - 14. 1 Italiano pag. 25
    - 14. 2 Latino pag. 29
    - 14. 3 Inglese pag. 32
    - 14. 4 Storia pag. 34
    - 14. 5 Filosofia pag. 38
    - 14. 6 Scienze Umane pag. 41
    - 14. 7 Matematica pag. 47
    - 14. 8 Fisica pag. 49
    - 14. 9 Scienze Naturali pag. 52
    - 14.10 Storia dell'arte pag. 54
    - 14.11 Scienze Motorie e sportive pag. 57
    - 14.12 Religione pag. 58
15. Allegato n° 1 Delibera del C.D. prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016
16. Allegato n° 2 Delibera del C**.** D. prot. n°6818/A19 del 9 settembre 2015
17. Allegato n° 3 Prima simulazione terza prova
18. Allegato n° 4 Seconda simulazione terza prova
19. Allegato n° 5 Modulo Interdisciplinare CLIL completo

Finalità Generali

L'identità culturale dei nostri Licei delineata nel piano dell'offerta formativa ha guidato la progettazione curricolare nel promuovere, organizzare e realizzare tutte le azioni di insegnamento e di dialogo educativo rivolte non solo all'apprendimento dei singoli contenuti, ma all'organizzazione dei saperi, al possesso sicuro e organico di conoscenze operative, cioè trasferibili e applicabili a contenuti teorici e problemi per fornire agli studenti regole di generalità, criteri di giudizio e mettere così il soggetto nelle condizioni di scoprire nel corso della sua vita quali conoscenze, competenze ed esperienze gli servono per affrontare una situazione o una contingenza specifica; a tale scopo il gruppo docente ha cercato di tracciare e costruire mappe cognitive ampie e flessibili in grado di evolvere, attraverso le quali ogni studente può interpretare e utilizzare i nuovi saperi, ristrutturare le conoscenze, organizzare i nuovi apprendimenti.

Un percorso difficile in quanto siamo chiamati a gestire saperi più complessi, soggetti più inquieti, una cittadinanza più sofisticata, una logica pervasiva del divertimento, soggetti sempre più catturati dai media, ma la nostra idea di Scuola è in cammino, supportata da

un impegno costante di sperimentare, di pensare, senza mai chiudere i concetti, di orientare alla qualità i paradigmi e i modelli didattici proposti per affrontare la sfida culturale, la sfida sociologica e la sfida civica del nostro tempo.

La nostra Scuola cerca con tutti i limiti, gli errori e le imperfezioni, ma con spirito di ricerca, disponibilità al confronto, alla problematicità, alla riflessione sulle esperienze, anche alla luce degli statuti teorici, di raccogliere queste sfide e formare "teste" capaci di trasformare le informazioni in conoscenze e queste ultime in saggezza, di affrontare l'incertezza e dominare il caso, teste in grado di rimanere aperte all'improbabile e a coltivare le due culture umanistica e scientifica nella loro differenza, nella loro trasversalità e nell'ottica della complementarietà.

Letta così la cultura nel suo porsi come avventura intellettuale e come arte di vivere diventa uno strumento e mai un approdo, anche se guarda sempre, ma problematicamente, ad un approdo.

F.to *Il Dirigente Scolastico*
Prof.ssa Maria Concetta Castorina

Finalità previste nelle I. N. per il Liceo Delle Scienze Umane

I Licei forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca, conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

"Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e le specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane"

Gli studenti del liceo delle scienze umane, durante il percorso di studio e via via fino alla conclusione, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

a) *avere acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica ;*

6) *aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea*

c) *saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;*

d) *saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;*

e) *possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;*

Tali finalità saranno perseguite tenendo conto degli aspetti epistemologici delle singole discipline, della collocazione storica, specificando rapporti di causalità tra gli eventi nell'ambito educativo, dei linguaggi specifici delle singole discipline

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti sottoscritti dichiarano di aver compilato, individualmente per quanto concerne la scheda sinottica della propria disciplina contenente il programma svolto e collegialmente per quanto concerne le parti comuni, le pagine del presente documento, completo di tutti i suoi allegati, di averlo quindi ricontrollato e approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 26 aprile 2017e di averne deliberato la pubblicazione, tramite affissione all'albo, per il giorno 13 maggio 2017.

Materie	Docenti	Firme
Italiano	Trentino Giuseppa	
Latino	Trentino Giuseppa	
Storia	Trentino Giuseppa	
Filosofia	Barbagallo Silvia	
Inglese	Giudice Salvatore	
Scienze Umane	Lombardo Elvira	
Scienze Naturali	Amara Sandra	
Matematica	Rinaldi Domenica	
Fisica	Rinaldi Domenica	
Storia dell'arte	Dantes Luigi	
Scienze motorie e sportive	Masotti Mariarosa	
Religione	Bellistri Rosa Anna	
Sostegno	Addamo Daniela	
Sostegno	Ferro Maria	

Augusta, 13 Maggio 2017

LICEO CLASSICO "MEGARA" SEZIONE SCIENTIFICA ANNESSA - C.F.: 81002250892 - AUGUSTA (SR)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Concetta CASTORINA

4. STABILITÀ DOCENTI NEL TRIENNIO

Materie	3° anno	4° anno	5° anno
Italiano	Trentino Giuseppa	Trentino Giuseppa	Trentino Giuseppa
Latino	Milardo Filippa	Scala Simona	Trentino Giuseppa
Storia	Trentino Giuseppa	Trentino Giuseppa	Trentino Giuseppa
Filosofia	Maltese Lucia	Scravaglieri Concetta	Barbagallo Silvia
Inglese	Giudice Salvatore	Giudice Salvatore	Giudice Salvatore
Scienze Umane	Maltese Lucia	Valastro Mario	Lombardo Elvira
Scienze Naturali	Amara Sandra	Amara Sandra	Amara Sandra
Matematica	Rinaldi Domenica	Rinaldi Domenica	Rinaldi Domenica
Fisica	Rinaldi Domenica	Rinaldi Domenica	Rinaldi Domenica
Storia dell'Arte	Pirruccello Carmelina	Bascio Vincenza	Dantes Luigi
Scienze motorie e sportive	Masotti Mariarosa	Masotti Mariarosa	Masotti Mariarosa
Religione	Bellistri Rosa Anna	Bellistri Rosa Anna	Bellistri Rosa Anna
Sostegno	Addamo Daniela	Addamo Daniela	Addamo Daniela
Sostegno	Maiuri Stefania	Carnazzo Giuseppe	Ferro Maria

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A Liceo Scienze Umane è composta da sedici alunni, di cui due diversamente abili, seguiti da docenti specializzati, rispettivamente per numero 15 ore l'uno e per numero13,50 l'altro.
L'iter scolastico non sempre è stato facile, la classe, infatti, era caratterizzata, inizialmente, da vivacità eccessiva e rilevanti lacune nei profitti per poi migliorare negli anni successivi grazie ad una crescente consapevolezza da parte degli studenti del proprio dovere. Nell'anno in corso gli alunni, pur mantenendo la propria vivacità, si sono mostrati più coesi e aperti al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico il gruppo, eterogeneo per prerequisiti, retroterra culturali, stili cognitivi e relazionali differenti, ha evidenziato nel corso degli ultimi anni, curiosità intellettive e disponibilità al dialogo educativo, costanti motivazionali che hanno agevolato il lavoro di interazione tra docenti e discenti e creato il presupposto ideale per intraprendere un produttivo percorso formativo e per tradurre operativamente in modi di essere le finalità fondamentali dell'attività educativa, quali i valori della libertà, della responsabilità, della solidarietà, del rispetto e della tolleranza.
Per agevolare lo sviluppo dei processi cognitivi e venire incontro ad alunni con caratteristiche motivazionali ed esigenze diverse sono state messe in atto strategie che, privilegiando la dimensione collaborativa del lavoro, la formazione di gruppi, la varietà ed alternanza degli stimoli hanno permesso di avvicinare le tematiche affrontate alle esperienze vissute di ciascuno, e consentito di gettare dei ponti tra le idee degli alunni e i contenuti da apprendere.
I ritmi lenti di apprendimento di una parte della classe hanno talvolta richiesto un particolare impegno ed un attento esame da parte del gruppo docente per adattare gli interventi didattico-educativi alle reali situazioni di apprendimento di ciascun alunno. Il monitoraggio sui risultati raggiunti nel profitto ha guidato i docenti nella pianificazione dell'azione didattica e nella scelta di un itinerario delle metodologie e dei mediatori più efficaci. In tal senso la valutazione ha costituito uno strumento volto ad accertare in itinere conoscenze, abilità o difficoltà, carenze e lacune al fine di effettuare interventi mirati ed immediati.
Sono stati attivati gli interventi didattici integrativi di consolidamento e di recupero curriculari richiesti dalle difficoltà evidenziate dagli alunni nel processo di apprendimento, al fine di promuovere, in tutti i discenti, l'acquisizione dei nuclei concettuali essenziali e di sviluppare la capacità di rielaborare i contenuti secondo una prospettiva multi e interdisciplinare.
Per quanto riguarda la lingua e la letteratura inglese, la classe, pur avendo dimostrato un sufficiente miglioramento rispetto ai livelli di partenza, ha sempre rivelato, nel corso del triennio, difficoltà nelle abilità linguistico-comunicative, presentando carenze nella capacità di espressione e di

rielaborazione scritta e orale in lingua, nell'uso corretto della fonetica e delle strutture morfo-sintattiche.

La classe, inoltre, ha mostrato attitudini per le discipline di indirizzo e per le discipline umanistiche a discapito delle materie scientifiche.

La partecipazione al viaggio d'istruzione, ad iniziative culturali extrascolastiche e di orientamento universitario hanno contribuito ad accrescere il coinvolgimento, la partecipazione e l'interesse degli alunni in funzione della strutturazione di un sapere non settoriale, ma quanto più organico e legato ad esperienze concrete.

Nel corso del triennio la classe ha registrato una crescita per ciò che concerne la socializzazione e il comportamento: gli allievi hanno sviluppato la capacità di risolvere tensioni e conflitti, di accettare le differenze.

Per quanto riguarda il rendimento, in riferimento al grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, pochi alunni possiedono buone capacità espressive e di rielaborazione personale ed evidenziano conoscenze consolidate, ampie e approfondite dei contenuti disciplinari, frutto di un impegno serio e costante e di un metodo di lavoro efficace e produttivo.

Un congruo numero di alunni ha evidenziato un impegno regolare, ma un metodo di lavoro non sempre organico ed efficace, possiedono conoscenze sufficienti ed adeguate abilità espositive.

Altri allievi, infine, hanno evidenziato un impegno non sempre costante, un'organizzazione dello studio poco produttiva, possiedono conoscenze generiche o essenziali e abilità espositive nel complesso accettabili.

Gli alunni diversamente abili, integrati nel gruppo classe, hanno partecipato alle attività della classe in base alle loro competenze.

6. ELENCO ALUNNI

1. Amara Maria
2. Bellistri Rachele
3. Bellistrì Alessia
4. Bosco Federica
5. Coco Lucia
6. Cosentino Serena
7. Di Giovanni Valerie
8. Intruglio Giuseppe
9. Palermo Andrea
10. Rattizzato Vittorio
11. Romano Francesca
12. Saglimbeni Carmen
13. Spinali Bianca
14. Stabile Nancy
15. Sulano Debora
16. Vattiata Giulia

7. OBIETTIVI EDUCATIVI E OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI

Obiettivi educativi

- Favorire la partecipazione e la solidarietà
- Acquisire autonomia di giudizio
- Favorire il senso della tolleranza, l'abitudine all'ascolto di posizioni e giudizi diversi dai propri.
- Favorire la partecipazione al lavoro di gruppo
- Acquisire autonomia nel metodo di lavoro
- Acquisire capacità di autovalutazione e autocritica
- Sviluppare il senso civico
- Sviluppare il senso di responsabilità e la capacità di fare scelte consapevoli
- Potenziare le coscienze al rispetto delle istituzioni e della legalità
- Accettare la diversità, imparando a vederla come occasione di arricchimento culturale a dimensione europea
- Formare capacità progettuali e di scelta attraverso un processo di conoscenza di se, delle proprie capacità e attitudini
- Acquisire la capacità di utilizzare le esperienze via via acquisite –nella scuola e fuori di essa- per poterne ricavare gli elementi più utilmente spendibili e servirsene con consapevolezza nell'operare le proprie scelte
- Favorire l'arricchimento e la formazione della cultura della donazione
- Sviluppare la coscienza del rispetto per l'ambiente naturale e sociale.

Obiettivi didattici trasversali

- Comprendere diversi tipi di messaggio
- Acquisire abilità linguistiche di base anche per quanto riguarda la lingua straniera
- Individuare gli elementi fondanti di ogni disciplina
- Favorire la formazione di mappe concettuali disciplinari e interdisciplinari.
- Comprendere e decodificare un testo con parole proprie e capacità di coglierne il significato essenziale
- Acquisire la capacità di operare adeguatamente i linguaggi specifici
- Acquisire la capacità di analizzare un testo individuandone principi, procedure, rapporti causa-effetto
- Acquisire la capacità di stabilire relazioni tra i vari ambiti disciplinari
- Acquisire la capacità di riassumere i contenuti in modo organico, schematico e con proprietà di linguaggio
- Acquisire la capacità di decodificare messaggi di varia natura
- Affinare capacità e autonomia di giudizio
- Lavorare in piccoli gruppi stabilendo operazioni, compiti e scopi da perseguire

8. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

La pluridisciplinarità è una modalità didattica per studiare un "oggetto" (un fatto, un fenomeno, od altro) o risolvere un problema, con l'ausilio di più discipline, ciascuna con le sue metodologie e le sue procedure.

Partendo da questa riflessione, e tenendo conto della normativa che regola l'insegnamento di una DNL secondo la metodologia CLIL, durante il percorso formativo del corrente anno scolastico è stato avviato nella classe l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) realizzato con metodologia CLIL con il supporto di un'insegnante di lingua inglese. A tale scopo sono stati elaborati e svolti il seguente modulo interdisciplinare CLIL di Inglese

Modulo Interdisciplinare CLIL
Titolo del Modulo: "Dionysian or Apollonian?"
Nietzsche e la crisi delle certezze del Novecento

Obiettivi:

1) Conoscere il pensiero di F. Nietzsche.
2) Migliorare le competenze di "Analisi e di Sintesi"
3) Sapere analizzare il legame tra il pensiero dell'autore e il contesto storico in cui vive
4) Migliorare le competenze della lingua inglese
5) Espandere il patrimonio lessicale in L1 ed L2

Obiettivi trasversali

1) saper collaborare con i compagni e partecipare con interesse alle lezioni
2) saper attivare strategie di apprendimento e apprendere da prospettive diverse
3) saper riflettere su quanto svolto e individuare punti di forza e criticità
4) saper attivare i processi cognitivi superiori: distinguere, confrontare, descrivere, sintetizzare, operare collegamenti.

Prerequisiti

Disciplinari	Linguistici
- La filosofia hegeliana - Il pensiero di A. Schopenhauer - Il Positivismo	- Conoscere le principali strutture linguistiche di livello intermedio. - Capire parole o espressioni scritte e orali inerenti al modulo - Enunciare in forma scritta e orale definizioni e concetti - Eseguire correttamente istruzioni richieste

Competenze disciplinari

Conoscenze

- Le fasi del pensiero di F. Nietzsche.
- La critica al sistema hegeliano e al Positivismo.
- Le teorie fondamentali contenute nelle diverse opere dell'autore.

Abilità

- Saper ricostruire le argomentazioni con cui si sostiene il limite della spiegazione razionale.
- Saper esporre con le categorie concettuali opportune i contenuti appresi.

- Apprendere il lessico specifico della disciplina in lingua inglese.
- Saper esporre il contenuto del modulo in lingua inglese.

Competenze linguistiche

- Durante lo svolgimento del modulo sono state sviluppate e consolidate sia le conoscenze grammaticali e lessicali necessarie per affrontare in modo adeguato la comprensione di testi sul tema prescelto, sia la capacità di sostenere semplici conversazioni per esprimere il proprio punto di vista.

Di seguito viene riportato l'elenco delle "*Language Skills"* e delle "*GrammarFunctions"* sviluppate nel modulo

Language Skills:

- Ordering events (at first, at the beginning of the, before, after…)
- Expressing cause and Effects (thus, because of, as a result of, therefore, due to the fact that …)
- Making Comparison (in comparison with, similarly, in the same way…)
- Giving additional information (in other words, that is …)
- Contrasting ideas (Instead, although, while, in spite of, nevertheless, on the other hand,)
- Summing up (In conclusion, in summary, to sum up, overall, to conclude, in short…)

Grammar Functions:

- Past Simple
- Past Perfect
- Past Passive
- Third Conditional
- Phrasal Verbs

Metodologia

- Lezione Dialogate
- Problem Solving
- Lezioni multimediali di ascolto e visione
- Cooperative Learning

Strumenti

- Schede
- Lavagna Multimediale
- Computer

L'attività è stata svolta con metodologia CLIL. Tale metodologia prevede un apprendimento fondamentalmente attivo, interazionale e cooperativo.
Le fasi in cui è stato suddiviso il modulo sono le seguenti:

Fase 1 **INTRODUCTION**

a) attività motivazionale di warming up.
b) attività di verifica dei prerequisiti disciplinari mediante Brainstorming
c) attività di contestualizzazione disciplinare

Fase 2 **READING AND LISTENING**

In questa fase gli studenti hanno lavorato in piccoli gruppi secondo uno svolgimento cooperativo e socializzante

Fase 3 **PRACTICE**

In questa fase sono state proposte attività di consolidamento, rinforzo, approfondimento e verifica in cui gli alunni hanno adoperato le conoscenze e le abilità disciplinari e linguistiche obiettivo del modulo.

Il modulo completo è allegato al documento (allegato 5)

9. ATTIVITÀ COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

Al fine di realizzare un più diretto coinvolgimento degli studenti all'attività scolastica, sono state valorizzate quelle iniziative che, collegate alle tematiche affrontate in classe, si potessero rivestire di operatività e concretezza.

Incontri, conferenze, seminari, rappresentazioni teatrali,

- Conferenza presentazione Orientamento Università Svizzera
- Conferenza presentazione progetto "Collettivo Antigone"
- Seminario "Referendum costituzionale 4 dicembre" tenuto dal docente di Diritto ed Economia, prof. Mollica Dionisio

Concorsi e gare

- Olimpiadi di Italiano (Amara Maria, Bellistrì Alessia, Sulano Debora)

Viaggio d'istruzione

Quasi tutta la classe ha partecipato al viaggio di istruzione a Praga-Cracovia dal 18/04/2017 al 23/04/2017, che ha consentito agli alunni di conoscere luoghi di interesse artistico e storico.

Celebrazioni, ricorrenze

- Pasqua dello studente a. s. 2016/2017
- Celebrazione del "Giorno del ricordo" in memoria delle vittime delle Foibe
- Celebrazione del "Giorno della memoria" 27 gennaio 2017

Progetti

- Progetto: In viaggio con Tomasi
- Corso sulla sicurezza nell'uso dei laboratori scientifico e informatico
- Laboratorio di Design 2017 "Design Inerior &Fashion" (Bellistri Rachele, Coco Lucia, Di Giovanni Valerie, Romano Francesca, Spinali Bianca)

Orientamento

- Orientamento post–diploma con la Marina Militare di Augusta
- Orientamento post–diploma Università di Catania, OPEN DAY:
  - ✓ Dipartimento di Chimica
  - ✓ Dipartimento di Scienze della formazione
  - ✓ Orientamento Università Kore di Enna

10. CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai fini della valutazione le competenze acquisite dagli allievi saranno intese nella seguente accezione:

Conoscenza	Acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche
ABILITÀ	a) Sa utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi oggetti. b) Sa rielaborare in maniera critica, significativa e responsabile determinate conoscenze anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni c) Sa fare scelte significative e responsabili in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.

La scala di valori è stata riferita ad un punteggio compreso tra 1 e 10, secondo il criterio di attribuzione "*voto – giudizio"* concordato nella compilazione degli indicatori di profitto utilizzato nelle valutazioni intermedie. Di seguito viene riportata la griglia di corrispondenza tra obiettivi raggiunti, voti e valutazione sintetica del rendimento scolastico:

Griglia di valutazione delle competenze

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'		PROGRESSO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA
1-2-3	Lacune molto diffuse in tutte le discipline	Uso confuso dei contenuti, appropriazione dei saperi dispersiva e superficiale	Non riesce ad elaborare sintesi né a produrre contenuti logici	Nessuno
4	Carenze nelle conoscenze di dati essenziali	Uso non sempre pertinente delle conoscenze	Confonde i dati essenziali con quelli accessori; non perviene ad analisi e sintesi accettabili	Limitato e insufficiente
5	Conoscenze sommarie e frammentarie limitate a pochi argomenti	Uso superficiale e frammentario dei contenuti appresi	Coglie solo parzialmente i nessi logici; opera analisi e sintesi non sempre accettabili	Parziale
6	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali	Appropriazione dei saperi di base; applicazione delle conoscenze in compiti semplici, senza errori	Ordina i dati e coglie i nessi in modo accettabile	Sufficiente
7	Conoscenze complete, anche se prive di approfondimenti	Uso organico, ma essenziale dei contenuti disciplinari	Ordina i dati in modo chiaro; imposta analisi e sintesi guidate	Discreto
8	Conoscenze chiare e complete e logicamente strutturate	Uso articolato ed organico di contenuti disciplinari	Rielabora le conoscenze in maniera organica e coerente	Consistente
9-10	Conoscenze complete, approfondite e d articolate	Riconoscimento di relazioni nell'ambito disciplinare e pluridisciplinare; rielaborazione personale delle conoscenze; utilizzo preciso della terminologia specifica.	Stabilisce con agilità relazioni e confronti; inserisce elementi di valutazione autonoma; analizza con precisione e sintetizza efficacemente	Ottimale

11. SCHEDE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Il consiglio di classe, per la correzione e la valutazione della prima prova scritta, ha elaborato i seguenti criteri:

1. competenza ideativa e testuale
   - rispetto all'oggetto del testo (attinenza al tema; padronanza del tema; senso critico e propositivo)
   - rispetto alla struttura del testo (struttura equilibrata e organica; organizzazione del testo in unità di pensiero costruite intorno all'idea centrale)
2. competenza sintattica: struttura delle frasi e dei periodi (strutturazione logica dei pensieri e concatenazione tra le proposizioni; uso corretto della referenza pronominale; uso corretto dei verbi; uso corretto della punteggiatura)
3. competenza semantica: lessico (termini appropriati; varietà di lessico)
4. competenza tecnica
   - padronanza grafica (grafia chiara e comprensibile; impaginazione adeguata al testo)
   - ortografia (assenza di errori ortografici)
5. creatività e originalità

In aggiunta ai criteri generali, per le seguenti tipologie si richiede:

- la **Tipologia A**,

1. la comprensione e la completezza dell'analisi nei suoi aspetti morfo-sintattici, stilistici, retorici;
2. l'interpretazione e la contestualizzazione del testo, con elaborazione di un discorso organico.

- la **Tipologia B,** *saggio breve*,

1. la presenza di una trattazione basata su argomentazioni concrete e su prospettive di dialettica utilizzazione delle fonti utilizzate;
2. uso di un linguaggio funzionale al carattere oggettivo ed argomentativo del saggio breve;
3. presenza di un titolo riassuntivo del contenuto del testo.

- la **Tipologia B,** *articolo di giornale*,

1. esigenza dell'esplicita dichiarazione del tipo di giornale e di pubblicazione;
2. presenza di una struttura lineare;
3. funzionalità espressiva in rapporto al titolo del giornale;
4. attualizzazione dell'argomento trattato.

- la **Tipologia C**, tema storico,

1. conoscenza specifica dei contenuti;
2. capacità di elaborazione e di approfondimento critico.

- la **Tipologia D,** tema di attualità,

1. la capacità di attualizzare e di contestualizzare le tematiche in oggetto.

Documento del 15 Maggio
Liceo "Megara" Sez. Scientifica Annessa
Classe V sez. A Liceo delle Scienze Umane A. S. 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	Descrittori	Punti		
		Livello rilevato		
		Basso	Medio	Alto
Adeguatezza	⇒ Aderenza alla consegna ⇒ Pertinenza all'argomento proposto ⇒ Efficacia complessiva del testo **Tipologie A) e B)** ⇒ Aderenza alle convenzioni della tipologia scelta (tipo testuale, scopo, destinatario, destinazione editoriale,etc.)	**1**	**2**	**3**
Caratteristiche del contenuto	⇒ Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti **Tipologia A)**: comprensione e interpretazione del testo proposto. **Tipologia B)**: comprensione dei materiali forniti e loro utilizzo coerente ed efficace; capacità di argomentazione. **Tipologia C) e D)** : coerente esposizione delle conoscenze in proprio possesso; capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione. **Per tutte le tipologie**: significatività e originalità degli elementi informativi, delle idee e delle interpretazioni.	**1**	**2**	**3**
Organizzazione del testo	⇒ Articolazione chiara e ordinata del testo ⇒ Equilibrio fra le parti ⇒ Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) ⇒ Continuità fra frasi, paragrafi e sezioni.	**1**	**2**	**3**
Lessico e stile	⇒ Proprietà e ricchezza lessicale ⇒ Uso di un registro adeguato alla tipologia testuale, al destinatario , etc.	**1**	**2**	**3**
Correttezza ortografica e morfosintattica	⇒ Correttezza ortografica ⇒ Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali) ⇒ Correttezza morfosintattica ⇒ Punteggiatura	**1**	**2**	**3**
	Il punteggio Totale	..... /15		

La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15.

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……
Augusta …./…./ …

Documento del 15 Maggio
Liceo "Megara" Sez. Scientifica Annessa
Classe V sez. A Liceo delle Scienze Umane A. S. 2016/2017

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA Scienze Umane

CONOSCENZE	***punteggio***	
1. Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento		
a) completa ed approfondita	**6**	
b) Completa	**5**	
c) Sufficiente	**4**	
d) Superficiale	**3**	
e) Insufficiente	**2**	
f) Scarso	**1**	
COMPETENZE		
1. Uso corretto della lingua		
a) Utilizzo delle regole morfosintattiche	**1**	
b) Parziale utilizzo delle regole morfosintattiche	**0**	
a) Proprietà di linguaggio ed efficacia espositiva	**2**	
b) Povertà lessicale	**1**	
c) Improprietà di linguaggio	**0**	
2. Organizzazione e produzione di un testo		
1. Aderenza e pertinenza alla traccia data	**2**	
2. Aderenza relativa alla traccia	**1**	
3. Non aderenza alla traccia	**0**	
3. Coerenza ed organicità	**1**	
CAPACITA'		
1. Capacità di elaborare le tesi esposte		
a) Con argomentazioni fondate	**1**	
b) Esprimendo giudizi personali	**1**	
c) Effettuando collegamenti, relazioni, contestualizzazioni	**1**	
	TOTALE PUNTEGGIO	_____/ 15

Il punteggio totale è 15
La sufficienza corrisponde al punteggio 10/15

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……

Augusta …./…./…

CRITERI DI CORREZIONE E DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Con la terza prova scritta**,** il consiglio di classe intende verificare la capacità dell'alunno di utilizzare e integrare conoscenze e competenze, attraverso il carattere pluridisciplinare.

In particolare intende verificare:

1. la capacità di produrre brevi ma esaurienti risposte utilizzando la corretta terminologia (tipologia B)
2. la capacità di comprendere, analizzare e valutare semplici situazioni (tipologia C)

Per la correzione e valutazione della terza prova scritta, strutturata in 20 quesiti a risposta multipla (tipologia C) e 8 a risposta aperta (tipologia B), il consiglio di classe all'unanimità ha adottato i seguenti criteri:

<u>Comuni alle due tipologie</u>

- La durata della prova sarà di due ore
- Il punteggio complessivo assegnato sarà espresso in centesimali interi, con eventuale arrotondamento, secondo le indicazioni fornite dalla normativa vigente.*

<u>Per la tipologia C</u>

- Per ogni item si indicheranno quattro possibili risposte di cui solo una esatta
- L'alunno segnerà a penna con un unico segno la casella corrispondente alla risposta esatta
- Non sono ammesse correzioni
- La valutazione della risposta esatta per ogni item sarà condotta sulla base della corrispondenza con le risposte di riferimento da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate
- Le risposte errate o non indicate vengono valutate zero punti

<u>Per la tipologia B</u>

- Per ogni quesito il numero massimo di righe è cinque
- La valutazione per ogni quesito sarà condotta sulla base delle risposte-criterio da ciascun docente preordinate e collegialmente valutate

Griglie di valutazione:

n.20 Quesiti a risposta multipla (tipologia C)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- *risposta errata o non data*	**0**	**0,35**	**n. 20 x 0,35 = 7**
- *risposta esatta*	**0,35**		

n.8 Quesiti a risposta aperta (tipologia B)	Punteggio	Punteggio max	Punteggio Max Totale
- risposta errata o non data	0	1	n. 8 x 1 = 8
- risposta appena accennata	0,30		
- risposta parzialmente esatta (1)	0,60		
- risposta quasi esatta (2)	0,85		
- risposta esatta (3)	1		

(1) Risposta poco corretta nella forma, non completa nel contenuto ed espressa con terminologia non sempre appropriata e specifica.
(2) Risposta corretta nella forma, espressa con terminologia appropriata e specifica, incompleta nel contenuto.
(3) Risposta corretta nella forma, completa nel contenuto, espressa con terminologia appropriata e specifica.

***Qualora la prova raggiunga un punteggio maggiore o uguale a 14,50, viene assegnato ad essa il punteggio massimo (15/15).*

III PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO MAX TOTALE = 15

CRITERI DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

In base al dettato del Regolamento, art. 4, comma 5, che recita, a proposito del colloquio, di rilevare *conoscenze e competenze acquisite nelle varie discipline, capacità di metterle in collegamento, proprietà di linguaggio ed efficacia argomentativa del candidato,* i docenti hanno scelto alcuni percorsi pluridisciplinari e guidato gli alunni in percorsi liberamente scelti perfezionando le capacità di ricerca, potenziando e stimolando le abilità di collegamento interdisciplinare e attivando competenze progettuali multidisciplinari. I percorsi svolti hanno interessato prevalentemente l'ambito letterario-umanistico anche se, non di rado, alcune tematiche hanno trovato collegamenti con argomenti dell'area scientifica, mostrando agli alunni come i due ambiti tradizionalmente distinti, investendo tutta la cultura dell'uomo, possono trovare una visione integrale ed organica in un processo logico-deduttivo.

Con il colloquio pluridisciplinare il consiglio di classe intende verificare :

1. La proprietà di linguaggio;
2. La pertinenza e la qualità dell'informazione;
3. L'organicità e la completezza espositiva;
4. La capacità di collegare gli argomenti;
5. L'originalità delle opinioni e l'autonomia di giudizio;
6. Le abilità di costruzione dei percorsi.

Documento del 15 Maggio
Liceo "Megara" Sez. Scientifica Annessa
Classe V sez. A Liceo delle Scienze Umane A. S. 2016/2017

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – COLLOQUIO

			Livelli di prestazione	
Macro obiettivi	**Materie**	**Indicatori**	scala	punti
Padronanza della lingua orale	Tutta la commissione	- Significatività e/o originalità della scelta del percorso	1...2	
		Esposizione orale - Ricchezza argomentativa - Sicurezza espositiva - Precisione linguistica - Vivacità/originalità espositiva	1...7	
Utilizzazione e applicazione delle conoscenza e competenze	Area Umanistica	**Analisi testuale** - Contestualizzazione - Sicurezza espressiva - Sintesi - Individuazione del tema - Valutazioni - Disinvoltura espositiva	1…4	
	Area Scientifica	- Competenze specifiche - Capacità logiche e di calcolo - Disinvoltura espositiva	1...4	
Capacità di collegamento	Area Umanistica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
	Area scientifica	- Aderenza alle domande - Ricchezza argomentativa - Collegamenti tra contenuti - Disinvoltura espositiva	1...5	
Discussione prove scritte	1ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione	1...3	
	2ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		
	3ª prova	- Capacità di approfondimento - Autocorrezione		

Totale ….. /30

La sufficienza corrisponde al punteggio 20/30

Alunno: Cognome …….. Nome ……..……..
Augusta …./…./…

12. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

Il Consiglio di classe, in ottemperanza alla normativa vigente, per l'attribuzione del credito scolastico adotta la delibera del Collegio docenti prot. n°8416/2016 del 1 ottobre 2016: "Criteri di valutazione anno scolastico 2016/2017, criteri per l'attribuzione del credito scolastico e criteri per l'attribuzione del credito formativo."

Tale delibera è stata notificata agli studenti, inviata alle famiglie e viene allegata a questo documento. (Allegato n° 1).

13. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PREPARAZIONE ALLA TERZA PROVA

La preparazione della terza prova è stata particolarmente curata.

Sono stati tenuti diversi incontri tra il gruppo docente delle singole classi e, con l'ausilio del materiale fornito dall'Osservatorio Nazionale Sugli esami di Stato - CEDE, sono state elaborate e progettate due prove di simulazione che vengono allegate a questo documento. (Allegato n° 3 e Allegato n° 4).

Particolare attenzione è stata rivolta alla predisposizione delle griglie di valutazione delle prove per garantire l'equità e la trasparenza nell'attribuzione dei punteggi.

La prima prova di simulazione è stata svolta il 21 marzo 2016 mentre la seconda il 6 maggio 2016.

In entrambi i casi è stata scelta la tipologia mista con 8 quesiti a risposta singola (tipologia b) e 20 quesiti a risposta multipla (tipologia c).

14. Obiettivi disciplinari conseguiti in termini di conoscenza, competenze, capacità e contenuti disciplinari

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Italiano **Docente: Trentino Giuseppa**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

A conclusione dell'anno scolastico, gli alunni conoscono i testi e gli autori più rappresentativi e i nodi concettuali fondanti della letteratura italiana dell'Ottocento e di parte del Novecento.

Abilità:

Gli alunni a conclusione dell'anno scolastico sono in grado di

- esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto;
- produrre testi scritti di diverso tipo secondo le modalità previste dall'Esame di stato utilizzando i diversi registri formali
- analizzare e contestualizzare testi di varia natura
- individuare i messaggi e le problematiche che emergono da un testo
- essere consapevole del lavoro didattico svolto e dei risultati raggiunti
- riconoscere elementi di continuità e di innovazione tra passato e presente

Testi in adozione:

- Luperini/ Cataldi/Marchiani/Marchese, Il nuovo manuale di letteratura *vol. 2 - 3* Casa Editrice Palumbo
- B. PANEBIANCO, *..a riveder le stelle. La commedia e il nostro presente* - Casa Editrice CLIO

Programma: ITALIANO

Contenuti

MODULO 1

La lirica e la narrativa nell'Ottocento

G. Leopardi

- Profilo letterario

Approfondimento: - Adelaide, Monaldo, Giacomo

- La poetica e l'ideologia: le fasi del pessimismo leopardiano
- Lo Zibaldone

Lettura dei seguenti brani: - Una terribile allegoria: il giardino ospitale. La teoria del piacere.

- I Canti

Lettura ed analisi dei brani antologici: - "L'Infinito"; - "La quiete dopo la tempesta"; - "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" (vv. 1-60, 133-143); - "A se stesso".

Approfondimenti: - Idillio.

La prosa**:** Le operette morali

Lettura ed analisi dei brani antologici: -Dialogo della Natura e di un Islandese; - Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggere; -La scommessa di Prometeo.

La nascita del romanzo moderno e le diverse tipologie di romanzo
Il romanzo storico

- **Manzoni, *I promessi sposi***
  Le innovazioni del romanzo: ricostruzione del contesto storico e invenzione; modelli, tecniche narrative, struttura, lingua e stile.
  Lettura ed analisi dei brani antologici: - Il bene e il male: padre Cristoforo e Don Rodrigo. -La sventurata rispose.

- **Il romanzo verista: G. Verga**

Il naturalismo francese e il romanzo sperimentale. Il verismo italiano: protagonisti e peculiarità rispetto al Naturalismo.
G. Verga: dal romanzo storico e romantico alla svolta verista.
Fantasticheria e l'ideale dell'ostrica
Da Novelle rusticane: - Rosso Malpelo; - La libertà
I Malavoglia: le innovazioni del romanzo, struttura, tecniche narrative, lingua e stile
Lettura ed analisi dei brani antologici: - L'inizio del romanzo - L'addio di 'Ntoni.
Lettura ed analisi del romanzo: *"Mastro Don Gesualdo"*
Approfondimenti: - L'inizio di Nedda; - Che cosa è l'impersonalità: da Nedda a Rosso Malpelo. -Lo straniamento e l'artificio di regressione; - Mastro e Don; - Il discorso indiretto libero. - Dedicatoria a S. Farina.
Visione della novella Libertà e di alcune scene di Mastro don Gesualdo.

MODULO 2

La lirica nel Novecento

Il Decadentismo

La scapigliatura. Il movimento francese dei "decadents". Il simbolismo decadente
Lettura ed analisi del testo: "L'albatro" di C. Baudelaire
Approfondimenti: - C. Baudelaire, perdita dell'aureola. – Dandy.

Gabriele D'Annunzio

La vita come opera d'arte.
Il capolavoro poetico: Le Laudi. I romanzi.
Lettura ed analisi dei brani antologici: - "La pioggia nel pineto" da "*Alcyone*"
"Ritratto di un esteta A. Sperelli" da Il piacere.

G. Pascoli

La vita, le idee, la personalità. Il fanciullino, i caratteri e le funzioni della poesia
Le opere poetiche.
Lettura ed analisi dei brani antologici: - "X agosto" da "*Myricae"*
- " Il gelsomino notturno" da i Canti di Castelvecchio"

- **Le avanguardie storiche**

Le avanguardie in Europa: l'Espressionismo; il Futurismo, L'avanguardia futurista.

G.Ungaretti
Profilo letterario.
La stagione dell'allegria.
Lettura ed analisi dei brani antologici: -"Mattina", -"Veglia", -"San Martino del Carso", -"Soldati", "Commiato" da " *L'Allegria".*

E. Montale
Profilo letterario.
Ossi di seppia: dalla povera realtà quotidiana alla condizione esistenziale dell'uomo.
Lettura ed analisi dei brani antologici: - "Spesso il male di vivere ho incontrato"; -"Non chiederci la parola"; "Meriggiare pallido e assorto" da "*Ossi di seppia*"

MODULO 3

La narrativa nel Novecento - Il romanzo psicoanalitico

L. Pirandello e la relatività della conoscenza
Profilo letterario. La differenza fra umorismo e comicità: la vecchia imbellettata.
Le novelle: da Novelle per un anno, - "Il treno ha fischiato". - "La giara".
Il teatro: da Così è (se vi pare), - "Sono colei che mi si crede"
da Enrico IV, atto III – La vita, la maschera, la pazzia.
I romanzi: da "Uno, nessuno e centomila" - Il furto.
Lettura ed analisi del romanzo: "Il fu Mattia Pascal"
Approfondimenti: - Le ultime volontà di Pirandello; - Persona e personaggio; - La lanterninosofia. - Maledetto sia Copernico. - Teatro nel teatro, teatro e metateatro.
Visione della novella "La giara"

Svevo e la psicanalisi
Profilo letterario. La coscienza dell'inettitudine. I primi romanzi e la nascita del personaggio dell'inetto. Il capolavoro "La coscienza di Zeno"
Lettura ed analisi del brano antologico: - Prefazione e preambolo. – La vita è una malattia (dal capitolo Psico-analisi)

Un romanziere tradizionale: Tomasi di Lampedusa
Lettura e analisi della novella Lighea.
Lettura e analisi del brano "Il sonno dei siciliani" tratto dal Gattopardo.
Visione del film "Il Gattopardo di Luchino Visconti.

MODULO 4

Incontro con un'opera: Il Paradiso dantesco

- Struttura generale dell'opera
- Lettura ed analisi dei canti: I – III – VI (VV. 1-33, 112-142) - XI

Approfondimenti: Il Paradiso: poetica della luce e profezia del software di U. Eco.
- Personaggi: Piccarda Donati; Giustiniano

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. LIM
3. Altri libri

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Domande strutturate
5. Verifiche scritte in classe
6. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Latino **Docente: Giuseppa Trentino**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza

- Conoscenza essenziale della letteratura latina dell'età imperiale
- Conoscenza essenziale delle caratteristiche e dell'evoluzione dei generi letterari oggetto di studio.
- Collocazione degli autori e dei fenomeni letterari nell'arco dello sviluppo storico-culturale.

Abilità

- Decodificazione di un testo di livello medio.
- Comprensione ed analisi, a livello concettuale e per lo più in traduzione, dei testi più rappresentativi del patrimonio linguistico letterario, relativi all'età imperiale
- Segnalazione dei fenomeni di contatto, influenza o analogia fra gli autori
- Competenze linguistico-espositive di livello sufficiente

Testi in adozione: Mortarino, Reali, Turazza, *Genius loci. Storia e antologia della letteratura latina*, vol. 3 – Casa editrice Loecscher.

Programma: Latino

Contenuti

MODULO 1

Intellettuali e potere nella prima età imperiale

- ***L'età giulio-claudia:*** Storia e cultura da Tiberio a Nerone.
- ***Fedro: la protesta degli umili***
  La tradizione della favola e Fedro.
  Fedro, il primo favolista latino.
  - Lettura di brani antologici in traduzione:
  - Il rapporto con Esopo (Fabulae 1, Prologus)
  - Il lupo e l'agnello: un esempio di sopruso (Fabulae 1,1)
  - Il cervo alla fonte (Fabulae1,12)
  - La volpe e l'uva (fabulae 4,3)
  - Una Fabula Milesia: La vedova e il soldato (Appendix Perottina 15)

- ***Seneca: il disagio dell'intellettuale in età neroniana***
  La vita; I dialoghi; I trattati De Clementia e De Beneficiis. Le naturales quaestiones; Le epistulae morales ad Lucilium; Le tragedie; L'Apokolokyntosis.
  Seneca precursore dell'esistenzialismo moderno: la noia. Altre tematiche esistenzialistiche: il tempo e la morte.
  Lettura di brani antologici in traduzione:
  - La morte non è né un bene né un male (Consolatio ad Marciam 19,3 – 20,3)
  - Recuperare il senso del tempo per recuperare il senso della vita (Epistulae 1,1)
  - Per guarire dal tedio della vita non vale mutare luogo (Epistulae 28)
  - Eguaglianza tra gli uomini (Epistulae 47, 10-16)

- Lo sconsiderato sperpero del tempo, il bene più prezioso (De brevitate vitae 3)

- Monarchia assoluta e sovrano illuminato (De Clementia 1, 1-4)

Approfondimento: - La morte di Seneca raccontata da Tacito;

- ***Le istanze etiche della poesia di Persio***

Lettura di brani antologici in traduzione: Miseria dell'uomo comune nel rapporto con la
- divinità (Satire 2, 31-759

MODULO 2

Il romanzo latino

- ***L'origine e i caratteri del romanzo***
- ***Il Satyricon di Petronio***

- Le caratteristiche strutturali del Satyricon
- Il Satyricon tra rappresentazione, parodia e metafora

Lettura ed analisi del brano antologico: "La matrona di Efeso" (in traduzione) Satyricon 111-112
Approfondimento: Petronio raccontato da Tacito

- ***Lucio Apuleio e la religione della curiositas***
  - La vita
  - Le metamorfosi di Apuleio
  - Amore e Psiche: un'allegoria nell'allegoria

  Lettura di brani antologici in traduzione:
  - Lucio si trasforma in asino (Metamorfosi 3, 24-26)
  - C'era una volta un re e una regina (Metamorfosi 4, 28-33)
  - Psiche svela l'identità dello sposo (Metamorfosi 5, 22-23)

  Approfondimenti: Il confronto con il Satyricon di Petronio

MODULO 3

L'età dei Flavi

Vita culturale nell'età dei Falvi

- ***Marziale e la satira di costume***

  La vita. Le opere

  Lettura di brani antologici in traduzione:

  Epigrammi: - Il gran teatro del mondo 3,43
  - Erotion 5,34
  - Non est vivere, sed valere vita 6,70
  - Ne ha sotterrate sette 10,43

  Approfondimenti: Le feste dei Saturnali: occasioni per scambi di regali

- ***Quintiliano e il ruolo formativo dell'eloquenza***

  La vita. Le opere

  Lettura di brani antologici in traduzione:
  - La scuola è meglio dell'educazione domestica (Institutio oratoria 1,2, 1-5; 18-22)

- Necessità del gioco e valore delle punizioni (Institutio oratoria 1,3, 8-16 – 10, 1,125-131)

Approfondimenti: Caratteri della pedagogia di Quintiliano

MODULO 4

L'età degli Antonini

- ***Giovenale: un intellettuale frustrato***
  - La vita. L'opera
  - La satira di Giovenale

Lettura in traduzione del brano: Corruzione delle donne e distruzione della società (Satira VI, vv.136-160, 434-473)

- ***Tacito: un intellettuale militante***
  - L'ideale politico e morale di Tacito
  - L'opera di Tacito

Lettura di brani antologici in traduzione:
- Il discorso di Calcago: La durezza del potere (Agricola 30)
- Il matricidio: La morte di Agrippina (Annales 14.7 – 10 passim)

MODULO 5

La dimensione del tempo nell'immaginario classico

- ***Orazio***
  Carpe diem, *Ode: 1.11*
- **Marziale**
  Ieri, oggi, domani – 5,58 (in traduzione)
- **Seneca**
  In molteplici occasioni dissipiamo il nostro tempo - (in traduzione) De Brevitate vitae (passi scelti)

Metodologie Utilizzate
- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Decodifica ed analisi guidata di testi latini
- Esercitazioni linguistiche
- Attività di recupero, consolidamento e potenziamento

Materiali e strumenti didattici utilizzati
- Libri di testo
- Materiale fotostatico
- LIM
- Dizionario Latino-Italiano

Tipologia di prove di verifica utilizzati
- Esposizione argomentata dei contenuti disciplinari
- Quesiti a risposta aperta
- Traduzioni guidate
- Dibattito e confronto ideologico sui contenuti disciplinari oggetto di approfondimento

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Lingua e civiltà Inglese **Docente:** Giudice Salvatore

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze:

Conoscenza dei testi e degli autori più rappresentativi della letteratura inglese dalla metà dell'800 ai primi anni del '900.

Abilità:

- riconoscere i testi letterari nelle loro caratteristiche peculiari e nelle loro differenze di organizzazione
- contrastare differenti visioni della realtà;
- esporre sinteticamente eventi storici e sociali;
- collegare la letteratura alla realtà contemporanea;
- collegare autori di età diverse.
- scrivere sommari o testi descrittivi;
- elaborare analisi critiche ad un livello base;
- saper stabilire rapporti ben definiti tra informazioni;
- trattare i movimenti letterari da differenti punti di vista;.

Testo in adozione: G. Lorenzoni e B. Pellati: Past & Present. Vol. unico. Black Cat

Programma: INGLESE
Contenuti
MODULO 1 **The Victorian Age.** Queen Victoria and Victorianism; pag. A315 Short summaries about three important periods: Early Victorian period: the second industrialisation pag. A316; Mid-Victorian period: the Age of improvement pag. A318; Late Victorian period: Exploding contradictions pag. A321. Fiction in a time of change: Charles Dickens (1812-1870) pag. A337, A338 Oliver Twist, the plot (1838) pag. A338. (Visione film) The Age of Aestheticism and Decadence: Oscar Wilde (1854-1900) pag. A352, A353 The Picture of Dorian Gray (1891) pag. A353, A354
MODULO 2 **The 20Th century: "The Age of Extremes"** And the old world came down: the advent of "Modernism" pag. B3, B4 Ideas that shook the world pag. B5 New literary techniques pag. B6

Modernism:
Virginia Woolf (1882 – 1941) pag. B31
Work pag. B31, B32
"If Shakespeare had had a sister", adapted from a room of one's own by Virginia Woolf. (fotocopia).
James Joyce (1882 – 1941) pag. B41, B42
Dubliners (1914). Structure pag. B42. Style and narrative techniques pag. B43. Themes and motifs pag. B43.
George Orwell (1903 – 1950) pag. B77
Nineteen eighty-four pag. B78
Animal farm (fotocopia)

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Mappe concettuali

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Estratti da altri libri
3. Filmati

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Verifiche scritte e orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Storia **Docente:** Trentino Giuseppa

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze

A conclusione dell'anno scolastico la classe

- ha un livello di preparazione che può ritenersi completo per alcuni alunni, sufficiente o appena accettabile per gli altri.
- ha una conoscenza essenziale dei fatti storici, a livello nazionale, internazionale e mondiale, dalla metà dell'Ottocento al secondo dopoguerra.
- ha una conoscenza essenziale del linguaggio storiografico.

Abiltà

A conclusione dell'anno scolastico gli allievi

- comprendono le finalità educative della materia e i riflessi che può avere nella formazione sociale e civile dei giovani.
- riescono sufficientemente a stabilire un confronto dialettico tra passato e presente
- individuano rapporti di causa ed effetto
- sanno inserire nelle coordinate spazio-temporali gli eventi storici appresi.
- adoperano concetti e termini specifici in rapporto ai diversi contesti storico-culturali
- rivelano sufficienti capacità di analisi e di sintesi, solo poche riescono ad elaborare in maniera personale i contenuti acquisiti.
- occasionalmente effettuano collegamenti interdisciplinari

Testo in adozione: Testi in adozione: Lepre/ Petraccone: La storia -*Dalla fine dell'Ottocento ad oggi, vol.2 - 3* - Casa Editrice Zanichelli

Programma: Storia

Contenuti

MODULO 1

Trasformazioni politiche e problemi nazionali

- La conquista dell'unità nazionale in Italia e i problemi dell'unificazione (caratteri generali)
- La Belle Epoque e la celebrazione del progresso
- La sinistra di Depretis
- Ascesa e caduta di Crispi

Approfondimenti: Il trasformismo; Ostruzionismo.

MODULO 2 -

Politica ed economia all'inizio del Novecento

- L'Imperialismo
  La guerra russo-giapponese
- La rivoluzione russa del 1905

Approfondimenti: - Jingoismo.

- L'età giolittiana:
  - Giolitti e l'inserimento delle masse nella vita politica;
  - L'economia e la società durante l'età giolittiana;
  - Socialisti e cattolici;
  - La crisi del sistema giolittiano.

Approfondimenti: – Pascoli e la guerra di Libia

- Economia e società tra Ottocento e Novecento (caratteri generali)

- La società di massa
  - L'irruzione delle masse nella storia;
  - I sindacati;
  - Le donne nella società di massa.

- Approfondimenti: – Il riconoscimento della funzione dei partiti politici nella Costituzione italiana.

MODULO 3

La grande guerra come svolta storica

- La prima guerra mondiale
  - Un conflitto che investì tutto il mondo;
  - La posizione dei socialisti;
  - Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione;
  - L'intervento dell'Italia;
  - La guerra dal 1915 al 1917;
  - La conclusione del conflitto;
  - I trattati di pace;
  - La società delle nazioni.

Approfondimenti: – Una nuova categoria politica: la piazza; I poeti e la grande guerra.

- La rivoluzione bolscevica in Russia
  - La Rivoluzione russa di Febbraio;
  - La conquista del potere da parte dei bolscevichi e la nascita della dittatura;
  - La guerra civile ed esterna;
  - L'internazionale comunista
  - Dal comunismo di guerra alla nuova politica economica.

MODULO 4

L'età delle moderne dittature

- *Le origini del fascismo in Italia*
  - La nascita delle dittature e l'aspirazione al totalitarismo
  - Il dopoguerra in Italia
  - Il 1919: un anno importante per la storia politica dell'Italia
  - La nuova destra
  - Il biennio rosso e la divisione delle sinistre
  - La crisi dello Stato liberale: Mussolini conquista il potere

- *La dittatura fascista*
  - 1922-1925: la transizione verso un regime dittatoriale
  - La dittatura fascista
  - La politica sociale ed economica del fascismo
  - La ricerca del consenso
  - La conciliazione tra Stato e Chiesa
  - Gli intellettuali e il consenso. La politica scolastica e la riforma Gentile
  - La pressione demografica
  - L'antifascismo fino al 1934

  Approfondimenti: - Parlare alla folla; Infanzia e adolescenza di Mussolini.

- *Il declino dell'Europa*
  - Le conseguenze economiche e ideologiche della grande guerra
  - La nascita della repubblica di Weimar in Germania
  - La crisi politica ed economica del 1923
  - L'apparizione di Hitler sulla scena politica

- *Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929*
  - Gli Stati Uniti
  - Lo scoppio della crisi e la ripresa
  - Le conseguenze della crisi del 1929 nel mondo.

- *La dittatura nazionalsocialista*
  - Hitler conquista il potere
  - La dittatura nazionalsocialista
  - L'ideologia nazionalsocialista e l'antisemitismo
  - La persecuzione razziale

Approfondimenti: – Il trionfo della propaganda: Le olimpiadi del 1936

MODULO 5 -

La seconda guerra mondiale

- *I rapporti internazionali e l'affermazione degli autoritarismi*
  - Il ritorno della Germania sulla scena internazionale e la crisi della società delle nazioni
  - La politica estera dell'Italia

Approfondimenti: - L'offerta dell'oro alla patria

- *La prima fase della seconda guerra mondiale*
  - 1938: Hitler dà inizio all'espansione
  - L'inizio del secondo conflitto mondiale
  - La resa della Francia e l'intervento dell'Italia
  - La guerra parallela di Mussolini
  - La guerra diventa mondiale
- *La fine del conflitto*
  - La svolta della guerra
  - Le armi
  - I bombardamenti sull'Italia del Nord
  - Lo sbarco degli anglo-americani in Sicilia
  - 25 luglio 1943: la caduta di Mussolini
  - L'Italia divisa in due
  - L'ultima fase della guerra contro la Germania
  - La conclusione della guerra
  - Le atrocità della guerra: -I campi di stermino e il genocidio degli Ebrei -Le stragi di civili
  - I processi e il nuovo assetto mondiale

Approfondimenti: - L'intervento degli Stati Uniti nel conflitto e il significato della seconda guer ra Mondiale

Cinema e Storia:

Visione ed analisi guidata dei seguenti film:

- "Viva l'Italia" di R. Rossellini
- "Lo scandalo della banca romana" di Stefano Reali
- "Einstein" di L. Cavani

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo
4. Costruzione di mappe concettuali
5. Attività di recupero, consolidamento, potenziamento

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Materiale fotostatico
3. Materiale audiovisivo
4. Video+lettore dvd

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Esposizione argomentata dei contenuti disciplinari svolti
2. Dibattito e confronto ideologico sui contenuti disciplinari approfonditi

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Filosofia **Docente:** Silvia Barbagallo

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze
- conoscere posizioni filosofiche e contemporanee riguardo al problema politico
- conoscere le categorie concettuali fondamentali della cosiddetta "atmosfera esistenziale"
- conoscere i caratteri dell'uomo il cui specifico modo di essere nel mondo è l'esistenza
- conoscere gli ambiti culturali entro cui avviene la dissoluzione del soggetto conoscenza del linguaggio specifico

Abilità
- comprendere, saper esporre e confrontare i concetti caratterizzanti gli argomenti svolti
- saper individuare i costituenti logici di un testo (analisi testuale) o di una argomentazione
- saper esporre con le categorie concettuali opportune i contenuti appresi saper distinguere posizioni diverse esplicitandone i presupposti

-saper distinguere posizioni diverse esplicitandone i presupposti saper confrontare e contestualizzare tesi differenti
- saper esprimere valutazioni fondamentalmente critiche su idee, fatti, argomentazioni (anche capacità di interpretazione critica e di "pensiero divergente", autonomo)

Testi in adozione: E. Ruffaldi, G.P. Terravecchia, *Filosofia: Dialogo e Cittadinanza*, 3 vol., Casa Editrice Loescher

Programma :FILOSOFIA

Contenuti

MODULO 1

Le reazioni all'hegelismo

Unità 1 A. Schopenhauer
- Il mondo come rappresentazione
- La Volontà
- La liberazione dalla Volontà

Unità 2 S. Kierkegaard
- L'esistenza e il singolo
- Dall'angoscia alla fede

Unità 3 K. Marx
- La concezione materialistica della storia
- Lavoro e alienazione nel sistema capitalista
- Il materialismo storico
- L'analisi dell'economia capitalistica

MODULO 2

Il positivismo

Unità 1 Il positivismo
- Il contesto storico-culturale

Unità 2 A. Comte
- La legge dei tre stadi
- La classificazione delle scienze
- La religione positiva

MODULO 3

Le risposte filosofiche alle crisi del Novecento

Unità 1 F. Nietzsche
- La demistificazione della conoscenza e della morale
- L'annuncio di Zarathustra
- Il nichilismo
- La volontà di potenza

Unità 2 S. Freud e la nascita della psicoanalisi
- La scoperta dell'inconscio
- Lo studio della sessualità
- La struttura della personalità
- Psicoanalisi e società

MODULO 5

Teorie della società e della politica

Unità 1 A. Gramsci
- La prospettiva umanistico-storicistica
- Il concetto di egemonia
- La dimensione nazionale della questione meridionale
-

Unità 2 H. Arendt
- La banalità del male. Il caso "Eichmann"
  Visione del film "Hannah Arendt" di M. von Trotta (2012)
- Le origini del totalitarismo
- La politéia perduta

MODULO 6 ***La riflessione epistemologica***

Unità 1 L'empirismo logico
- I presupposti
- Il principio di verificabilità

Unità 2 K. Popper
- Il principio di falsificabilità
- La concezione del metodo scientifico
- La critica al marxismo e alla psicoanalisi

Metodologie Utilizzate
1. Lezione frontale
2. Lezione dialogata
3. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati
1. Libri di testo
2. LIM
3. Fotocopie

Tipologia di prove di verifica utilizzati
1. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze Umane- Sociologia **Docente:** Lombardo Elvira

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze

- Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni
- Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
- Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale
- Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza

Abilità

-Gli alunni dovranno essere in grado di:
-Comprendere e usare la terminologia specifica
-Analizzare concetti
-Ricostruire la rete concettuale di ogni autore

Testi in adozione: E. Clemente e R. Danieli: Sociologia (contesti e problemi del mondo socio-politico - Paravia

Programma: Scienze Umane- Sociologia
Contenuti
UNITA' 8: **Il cittadino e la politica** Nel cuore della politica :il potere Lo stato moderno e la sua evoluzione Avventure del Novecento : Stato totalitario e Stato sociale La partecipazione politica
UNITA' 9: **L'industria culturale** la nascita dell'industria culturale l'industria culturale nella società di massa

UNITA' 10	**Religione e secolarizzazione**
	La religione come fatto sociale
	Prospettive sociologiche sulla religione: Comte ,Marx, Durkheim ,Weber
UNITA' 11	**Dentro la globalizzazione**
	I diversi volti della globalizzazione
UNITA' 12	Vivere in un mondo globale :problemi e risorse
	Salute ,malattia e disabilità
	La malattia mentale
UNITA' 13	La salute come fatto sociale
	La diversabilità
	Nuove sfide per l'istruzione
	La scuola moderna
	Le trasformazioni della scuola nel XX secolo
	La parola ai classici : Comte ,Marx, Durkheim ,Weber

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo
Testi di approfondimento
Dispense

Tipologia di prove di verifica utilizzati

Trattazione sintetica degli argomenti
Quesiti a risposta singola e/o multipla
Domande strutturate e semistrutturate
Verifiche scritte e orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze Umane - Pedagogia **Docente:** Lombardo Elvira

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze

- Gli alunni dovranno dimostrare alla fine dell'anno scolastico di conoscere lo sviluppo e l'evoluzione del pensiero pedagogico dal novecento ai nostri giorni.

Abilità

-Gli alunni dovranno essere in grado di:
-Comprendere e usare la terminologia specifica
-Analizzare concetti
-Ricostruire la rete concettuale di ogni autore

Testi in adozione: Ugo Avalle, Michele Maranzana: Storia e temi "Dal Novecento ai nostri giorni" - Paravia

Programma: Scienze umane -Pedagogia
Contenuti
UNITA' 1: **L'attivismo pedagogico e le scuole nuove** Pasquali e l'educazione infantile in Italia Rosa Agazzi e la scuola materna Dewey e l'attivismo Statunitense Decroly e l'attivismo scientifico europeo Cousinet e l'apprendimento in gruppo Freinet e l'educazione attiva sociale L'attivismo fra filosofia e pratica L' attivismo marxista e Makarenko L'attivismo idealistico Gentile,Lombardo –Radice Claparede
UNITA' 2: **la psicologia del novecento** Sigmund Freud e la rivoluzione psicoanalitica Oltre il freudismo : Adler La prosecuzione della psicoanalisi negli Stati Uniti :Erik Ericson La psicologia in Russia: Vygotskij La psicopedagogia statunitense :il comportamentismo,Skinner e Bruner

UNITA' 3 :
Le esperienze Italiane di educazione alternativa : Don Milani

UNITA' 4 :
La crisi della scuola e la sua riforma: Frabboni "la doppia apertura della scuola"
I classici del pensiero pedagogico : Popper

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo
Testi di approfondimento
Dispense

Tipologia di prove di verifica utilizzati

Trattazione sintetica degli argomenti
Quesiti a risposta singola e/o multipla
Domande strutturate e semistrutturate
Verifiche scritte e orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze Umane- Antropologia **Docente:** Lombardo Elvira

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenze

- Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico
- Saper individuare l'apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale
- Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi
- Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana
- Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto ai processi della trasmissione e diffusione culturale
- Individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali

Abilità

-Gli alunni dovranno essere in grado di:
-Comprendere e usare la terminologia specifica
-Analizzare concetti
-Ricostruire la rete concettuale di ogni autore

Testi in adozione: Marco Aime, Ciò che noi siamo (manuale di antropologia) - Loescher

Programma: Scienze Umane- Antropologia
Contenuti
CAPITOLO 12: **ARTE E ARTI** Cosa significa arte ? Arte rituale e arte utile Non è bello ciò che è bello ….. le maschere si rinnovano Il peso dell'arte Viaggi musicali :Alan Lomax Nei musei : Sally Price Arte per turisti : i Tuareg O.wilde

CAPITOLO 13 :
Conoscere e credere
Scienza o scienze ?
Miti e riti
Il culto della Kumari
Gli Sherpa del Nepal
Marcel Griaule
La cosmogonia dogon
Pettanozzi

Materiali e strumenti didattici utilizzati

Libri di testo
Testi di approfondimento
Dispense

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola e/o multipla
3. Domande strutturate e semistrutturate
5. Verifiche scritte e orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Matematica **Docente: Rinaldi Domenica**

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza:

- Conoscenza dei metodi di calcolo trattati
- "Matematizzare" situazioni problematiche di complessità adeguata alle loro conoscenze
- Conoscenza delle procedure
- Collocazione storica della scoperta degli strumenti matematici trattati;

Abilità:

- Utilizzare consapevolmente le tecniche di calcolo;
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper organizzare scientificamente situazioni e dati di varia natura;
- Saper utilizzare adeguatamente metodi di calcolo e procedure di risoluzione;
- Saper individuare le strategie opportune nella risoluzione dei problemi.

Testi in adozione: Le basi concettuali della matematica vol. 5

Autori: L. Tonolini, G. Tonolini, A. Manenti Calvi, G. Zibetti

Casa editrice: Minerva Scuola

Programma: Matematica

Contenuti

MODULO 1:

L'insieme R

Intervalli limitati e illimitati
Intorni
Insiemi limitati e illimitati

MODULO 2

Funzioni reali di una variabile reale

Definizioni
Dominio
Studio del segno

MODULO 3

Limiti

Introduzione al concetto di limite di una funzione
Limite finito di una funzione in un punto
Limite infinito di una funzione in un punto
Limite destro e sinistro di una funzione
Limite finito e infinito di una funzione all'infinito
Teoremi fondamentali sui limiti

Operazioni sui limiti
Forme indeterminate

MODULO 4

Continuità

Funzioni continue
Asintoti

MODULO 5

Derivate delle funzioni di una variabile

Derivate delle funzioni elementari
Teoremi sulle derivate
Massimi e Minimi di una Funzione

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata
4. Lavoro di gruppo

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libri di testo
2. Altri libri
3. Dispense/articoli
4. Laboratorio

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Trattazione sintetica degli argomenti
2. Quesiti a risposta singola
3. Quesiti a risposta multipla
4. Problemi a soluzione rapida
5. Domande strutturate
6. Verifiche scritte in classe
7. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Fisica **Docente: Rinaldi Domenica**

In relazione alla programmazione curriculare gli alunni che hanno lavorato con serietà ed impegno hanno conseguito i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in:

Conoscenza :

- Conoscenza dei argomenti trattati
- Collocazione storica delle scoperte scientifiche.

Abilità

- Utilizzo consapevole delle leggi
- Utilizzare un linguaggio specifico ai fini di un'esposizione rigorosa ed essenziale degli argomenti trattati.
- Saper utilizzare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi.
- Atteggiamento critico ed attento alla spiegazione scientifica dei fenomeni
- Acquisire criticamente le informazioni e inquadrarle scientificamente.
-

Testo in adozione: Fisica! Le leggi della natura

- Autore: A. Caforio e A.Ferilli - Casa editrice: Le Monnier Scuola

Programma

Contenuti

MODULO 1

La carica e il campo elettrico

Unità 1

La carica elettrica e le interazioni fra corpi elettrizzati
Conduttori ed isolanti
La legge di Coulomb

Unità 2

Il campo elettrico
Il campo elettrico generato da cariche puntiformi
Le linee di campo del campo elettrico
Il campo generato da più cariche puntiformi
I campi elettrici dei conduttori in equilibrio elettrostatico
Campo elettrico uniforme

MODULO 2

Il potenziale e la capacità

Unità 1

L'energia potenziale elettrica
Il lavoro di un campo elettrico uniforme
Il lavoro del campo elettrico generato da una carica puntiforme

Unità 2
L'energia potenziale elettrica in un campo uniforme
Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale

MODULO 3

La corrente elettrica

Unità 1
L'intensità della corrente elettrica
La forza elettromotrice
La resistenza elettrica

Unità 2
La prima legge di Ohm
La seconda legge di Ohm
Resistori in serie e in parallelo

MODULO 4

Il magnetismo

Unità 1
I campi magnetici generati da magneti
Il campo magnetico uniforme
Il campo magnetico terrestre

Unità 2
I campi magnetici delle correnti
La legge di Ampère
Equivalenza fra una spira percorsa da corrente e un magnete
L' intensità della forza magnetica
L'intensità del campo magnetico
Il campo di un filo rettilineo
La forza di Lorentz

MODULO 5

Induzione elettromagnetica

Unità 1
La corrente indotta
Gli esperimenti di Faraday

Unità 2
Il flusso del campo magnetico
La legge di Faraday-Neumann
La legge di Lenz

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale
2. Scoperta guidata
3. Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libro di testo
2. Fotocopie

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Quesiti a risposta singola
2. Quesiti a risposta multipla
3. Problemi a soluzione rapida
4. Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze Naturali **Docente: Amara Sandra**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenze
Alla conclusione del corso di studi la classe dimostra, nel suo complesso, di aver acquisito sufficienti conoscenze sui contenuti disciplinari. Pochi allievi hanno maturato un buon livello di conoscenze.
In particolare la classe è strutturata secondo tre livelli di apprendimento:

- un primo livello presenta conoscenze complete;
- un secondo livello presenta conoscenze sufficienti;
- un terzo livello conosce i contenuti nelle linee essenziali.

In generale è sufficiente la conoscenza: delle teorie e dei fenomeni principali che spiegano la dinamica della litosfera; dei composti organici; delle tecniche utilizzate nelle biotecnologie e delle loro applicazioni nei vari settori dell'attività umana.

Abilità

Gli alunni dimostrano di saper:

- spiegare gli ambiti di competenza propri delle Scienze Naturali, nonché i procedimenti cognitivi e le tecniche di indagine specifici;
- sintetizzare in modo organico i contenuti disciplinari esponendoli con linguaggio per lo più appropriato;
- riconoscere le reciproche interazioni tra fattori abiotici e fattori biotici;
- comprendere l'informazione scientifica, con cura particolare per la discriminazione tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie;
- rielaborare sinteticamente i contenuti proposti;
- riconoscere quanto è di pertinenza scientifica in problematiche pluridisciplinari, soprattutto per quanto riguarda l'applicazione di conoscenze, procedimenti e tecniche di indagine caratteristici delle Scienze della Terra, della Chimica e della Biologia;
- cogliere analogie e differenze.

È da evidenziare che anche per queste abilità sussistono all'interno della classe i tre livelli sopra individuati.

Testi in adozione: Elementi di scienze della terra. Tarbuck, Lutgens - Linx
Processi e modelli di CHIMICA e BIOLOGIA- C
Claudia Borgioli, Sandra von Borries, Alessandra Matteucci – DeAgostini

Programma: SCIENZE NATURALI
Contenuti

MODULO1-L'interno della Terra e la tettonica delle placche.

- **Le onde sismiche e la struttura interna della Terra.** Onde sismiche per "vedere"l'interno della Terra. Gli strati della Terra. L'andamento della temperatura all'interno della Terra.
- **La deriva dei continenti e l'espansione dei fondi oceanici.**La deriva dei continenti: un'idea coraggiosa ma prematura. Una nuova teoria: Hess e i fondi oceanici.
- **La teoria della tettonica delle placche.** La Terra è suddivisa in placche. I margini di placca- i margini divergenti, i margini convergenti, i margini trasformi. La verifica del modello della tettonica delle placche. Il "motore" delle placche.

MODULO 2-Gli idrocarburi.

- I composti organici: la chimica organica. L'atomo di carbonio. Rappresentazione delle molecole. I composti organici più semplici: gli idrocarburi.
- **Gli alcani**: caratteristiche generali. L'ibridazione sp^3del carbonio. Nomenclatura.Isomeria di catena. Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Gli alcheni**: caratteristiche generali. L'ibridazione sp^2del carbonio. Nomenclatura.Isomeria e stereoisomeria. Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Gli alchini**: caratteristiche generali. L'ibridazione *sp*del carbonio. Nomenclatura.Isomeria.Le proprietà fisiche. Reattività.
- **Gli idrocarburi aromatici:** il benzene. L'aromaticità. Nomenclatura. Le proprietà fisiche. Reattività.

MODULO 3-Le Biotecnologie.

- **Una panoramica sulle biotecnologie.** Che cosa sono le biotecnologie? La biodegradazione. Gli anticorpi monoclonali. Le colture cellulari.
- **Le tecniche dell'ingegneria genetica.** La manipolazione del DNA. Gli enzimi di restrizione. La separazione dei frammenti di restrizione. Il sequenziamento dei frammenti. L'ibridazione degli acidi nucleici.
- **Il clonaggio genico.** Produrre molte copie di un gene. I vettori molecolari: virus eplasmidi.Il «montaggio» del DNA ricombinante. Le «biblioteche» del DNA. La reazione a catena della polimerasi (PCR).
- **Gli organismi geneticamente modificati.** Che cosa sono gli organismi geneticamente modificati? Colture di cellule ricombinanti. La terapia genica. Gli animali transgenici. L'ingegneria genetica in agricoltura. Gli alimenti OGM.
- **La clonazione.** La clonazione animale. La pecora Dolly. Clonazione animale e salvaguardia delle specie in estinzione. La clonazione umana.

Metodologie Utilizzate

- Lezione frontale
- Lezione dialogata

Materiali e strumenti didattici utilizzati

- Libri di testo

Tipologie di prove di verifica utilizzate

- Quesiti a risposta singola
- Quesiti a risposta multipla
- Domande strutturate
- Verifiche orali

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Storia dell'Arte **Docente: Dantes Luigi**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze, declinate in:

Conoscenza :

La maggior parte degli allievi ha acquisito conoscenze soddisfacenti e articolate sui temi trattati. Gli alunni conoscono i momenti più significativi delle manifestazioni artistiche delle varie civiltà, nonché gli autori principali e le opere emblematiche della loro produzione.

Abilità:

La maggior parte degli alunni è in grado di:

- Interpretare i dati storici e ordinare cronologicamente le civiltà artistiche moderne con i relativi luoghi di appartenenza;
- Analizzare i fenomeni storico-artistici mettendoli in relazione tra loro;
- Cogliere analogie e differenze anche in rapporto con altre manifestazioni culturali;
- Attribuire ad un'opera d'arte le qualità oggettive che la contraddistinguono raffrontandone simili e diverse nel tempo e nei luoghi;
- Lavorare in gruppo;
- Sintetizzare nell'esposizione orale e scritta i contenuti con proprietà di linguaggio;
- Esprimere giudizi coerenti sul significato e sulla qualità di opere artistiche.

Testo in adozione: Il Cricco Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Terza edizione.

Programma
Contenuti
MODULO 1 Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese. **Unità 1 L'Illuminismo.** • Etienne-Louis Boullèe: *Il Cenotafio di Newton*; • Il Neoclassicismo; • Antonio Canova: *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*; • Jacques-Louis David: *La morte di Marat.*

MODULO 2 L'Europa della Restaurazione.

Unità 1 Il Romanticismo.

- John Constable: *Studio di nuvole a cirro*;
- Joseph Mallord William Turner: *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*;
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa*;
- Eugène Delacroix: *La libertà che guida il popolo*;
- Francesco Hayez: *Il bacio*;
- Gustav Courbert: *Fanciulle sulla riva della Senna*;
- Il fenomeno dei Macchiaioli. Giovanni Fattori: *La rotonda di Palmieri*;
- La nuova architettura del Ferro in Europa: *Il Palazzo di Cristallo a Londra, La Torre Eiffel a Parigi*;
- Eugène Viollet-le-Duc, John Ruskin e il restauro architettonico.

MODULO 3 La stagione dell'Impressionismo.

Unità 1 L'Impressionismo. La rivoluzione dell'attimo fuggente.

- La fotografia;
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba*;
- Claude Monet: *Impressione, sole nascente.*

MODULO 4 Tendenze postimpressioniste. Alla ricerca di nuove vie.

Unità 1 Tendenze postimpressioniste.

- Paul Cézanne: *I giocatori di carte*;
- Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande jatte*;
- Paul Gauguin: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*;
- Vincent van Gogh: *Notte stellata.*

MODULO 5 Verso il crollo degli imperi centrali.

Unità 1 Dalla Belle époque alla Prima guerra mondiale.

- I presupposti dell'Art Nouveau;
- L'Art Nouveau;
- Gustav Klimt: *Giuditta I*;
- I Fauves e Henri Matisse: *La stanza rossa*;
- L'Espressionismo: Il gruppo Die Brucke;
- Edvard Munch: *Il grido.*

MODULO 6 L'inizio dell'arte contemporanea. Il Cubismo.

Unità 1 Il **Novecento delle Avanguardie storiche.**

- Il Cubismo;
- Pablo Picasso: *Les demoiselles d'Avignon; Guernica.*

MODULO 7 La stagione italiana del Futurismo.

Unità 1 Gli anni feroci delle due guerre mondiali.

- Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista: *Il Manifesto del Futurismo*;
- Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio.*

MODULO 8 Arte tra provocazione e sogno.

Unità 1 Il Dada

- Marcel Duchamp: *Fontana*;
- L'arte dell'inconscio: il Surrealismo;
- Salvador Dalì: *Costruzione molle*.

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale multimediale;
2. Lezione con discussione guidata;
3. Ricerca individuale;
4. Esposizione orale in PowerPoint.

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Testo adottato;
2. Sussidi didattici e testi di approfondimento;
3. Strumenti informatici;
4. Supporti multimediali.

Tipologia di prove di verifica utilizzate

1. Verifiche orali individuali e di gruppo;
2. Prove scritte con trattazione sintetica di argomenti;
3. Domande strutturate.

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Scienze motorie e sportive. **Docente: Masotti Mariarosa**

Obiettivi cognitivi e operativi raggiunti

- Conoscere gli infortuni più comuni nella pratica sportiva e le tecniche del pronto soccorso.
- Conoscere e comprendere gli effetti delle droghe legali sull'organismo.
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico attraverso giochi di squadra.

Testo in adozione: " In perfetto equilibrio" Del Nista-Parker- Tasselli. Casa Editrice D'Anna.

Programma di SCIENZE MOTORIE e sportive

Contenuti

MODULO 1 Educazione alla sicurezza

Unità 1

- La classificazione degli infortuni: emergenze ed urgenze.
- Il pronto soccorso in caso di ferite, contusioni, emorragie, epistassi, traumi muscolari (crampo, stiramento, strappo), tendinopatie, traumi articolari (distorsione e lussazione), traumi ossei (frattura). La tecnica RICE.

Unità 2

- Il codice comportamentale. La rianimazione cardio-polmonare: il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale.
- Lo shock, il trauma cranico, il soffocamento, il colpo di calore, l'ipotermia e l'assideramento, la perdita dei sensi.

MODULO 2 Educazione alla salute

Unità 1 Le droghe legali

- Il tabacco: gli effetti sui principali apparati e sistemi del corpo umano, i metodi per smettere di fumare, la legislazione in materia di tabacco
- L'alcol: gli effetti sull'organismo

MODULO 3 Attività motoria

Unità 1 Giochi di squadra

- Pallavolo, tennistavolo, badminton
- Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi

Metodologie Utilizzate

1. Lezione frontale

Materiali e strumenti didattici utilizzati

1. Libro di testo
2. Fotocopie

Tipologia di prove di verifica utilizzati

1. Verifiche orali
2. Verifiche pratiche

SCHEDA SINOTTICA PER MATERIA

Materia: Religione **Docente: Bellistri Rosa Anna**

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di Competenze, declinate in :

Conoscenza:

- Dei temi fondamentale della religione Cattolica
- Usare le conoscenze e le abilità per orientarsi e per comprendere le diverse culture religiose

Abilità

- Esporre ed argomentare in modo chiaro, coerente, organico e corretto.
- Utilizzare analisi testuale nel loro contesto storico, culturale, linguistico.
- Riconoscere gli elementi di fede all'interno del contesto religioso.
- Orientarsi nelle diverse problematiche ed esprimere giudizi critici adeguatamente motivati.
- Cogliere nei documenti del Concilio Vaticano II e della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto e la convivenza tra persone di diversa cultura e religioso.
- Confrontare criticamente comportamenti e aspetti della cultura attuale con la proposta cristiana

- **Testo in adozione: Uomini e profeti. Ed: Marietti scuola. Autore: A. Famà**

Programma
Contenuti
MODULO 1: Dove vado? La morte e la vita nell'aldilà
MODULO 2: Etica e coscienza, libertà, legge e vita umana.
MODULO 3: Le relazioni: Giustizia, Pace, Carità, sviluppo sostenibile, razzismo, economia solidale, interculturalità.
MODULO 4: **L'etica della vita**

Metodologie Utilizzate 1. Lezione frontale 2. Scoperta guidata 3. Lezione dialogata
Materiali e strumenti didattici utilizzati 1. Libri di testo 2. la Bibbia come confronto 3. altri testi: Articoli di giornali.
Tipologia di prove di verifica utilizzati 1. Verifiche orali